

Allegato "A" all'atto ai miei rogiti del 17/06/2020, rep. n.ri 24712/14910

STATUTO

della

RETE DELLE PROFESSIONI TECNICHE DELLA SICILIA

Articolo 1

(Denominazione – Sede)

1. Gli Ordini/Federazioni/Consulte Regionali delle professioni dell'area Tecnica e Scientifica costituiscono un'Associazione ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile denominata: **“Rete delle Professioni dell'Area Tecnica e Scientifica della Sicilia”**, o più brevemente **“RETE PROFESSIONI TECNICHE SICILIA (RPTS)”**.

2. L'Associazione ha sede legale presso la sede dell'Ordine/Federazione/Consulta Regionali di appartenenza del Coordinatore in carica.

Articolo 2

(Durata)

1. La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2100, salve eventuali proroghe o scioglimento anticipato deliberati dal Consiglio.

Articolo 3

(Scopo e oggetto)

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e, in conformità agli interessi comuni alle professioni dell'area Tecnica e Scientifica, oltre che nel rispetto dell'autonomia di rappresentanza, decisionale e operativa dei relativi Ordini/Federazioni/Consulte Regionali della Sicilia sui profili di specifica competenza, si propone le seguenti finalità:

a) promuovere tra i professionisti dell'area Tecnica e Scientifica una politica di inclusione e condivisione di obiettivi comuni con lo scopo di incentivare la collaborazione tra le professioni e raggiungere risultati certamente di maggiore rilevanza rispetto a quelli che si potrebbero ottenere come singole categorie di professionisti;

b) coordinare, a livello regionale, le azioni e gli indirizzi della Rete delle Professioni Tecniche;

c) coordinare la presenza, a livello istituzionale, degli enti rappresentativi delle professioni tecniche e scientifiche, assicurando che essa sia adeguata al ruolo preminente di tali professioni nel contesto economico e sociale in cui operano;

d) promuovere e incentivare l'utilizzo delle conoscenze tecniche e scientifiche del settore nell'intero territorio regionale, affinché le attività riconducibili alle professioni dell'area Tecnica e Scientifica siano coerenti con i principi della multidisciplinarietà;

e) promuovere l'integrazione delle professioni dell'area Tecnica e Scientifica nella società civile per rispondere sollecitamente a tutte le sue esigenze;

f) elaborare principi etici e deontologici comuni;

g) promuovere politiche globali riguardanti le costruzioni, l'ambiente, il paesaggio, il territorio e le sue trasformazioni, le risorse e i beni naturali, i rischi, la sicurezza, l'agricoltura, l'alimentazione;

h) promuovere il coordinamento interprofessionale per la formazione di base, l'aggiornamento continuo, anche in relazione ai rapporti con il mondo accademico;

i) promuovere in ambito regionale la regolazione ed autoregolamentazione delle norme e delle competenze professionali anche mediante un tavolo permanente di concertazione;

j) rappresentare, per competenza, il settore delle professioni tecniche e scientifiche, nei limiti del presente Statuto, nei confronti della Regione Siciliana e in generale delle istituzioni e amministrazioni, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, incluse le associazioni di categoria relative a professioni non appartenenti all'area Tecnica Scientifica;

k) organizzare conferenze professionali, simposi e ogni altro evento utile a promuovere e diffondere le conoscenze tecniche e scientifiche dei diversi settori di competenza;

l) creare le condizioni per il reciproco sostegno e la proficua collaborazione tra le professioni dell'area Tecnica e Scientifica e tra queste e il mondo della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso il coordinamento di commissioni ad hoc per tematiche di interesse comune, ed eventualmente con la costituzione di un Centro Studi comune;

m) promuovere, a livello locale e regionale, la partecipazione allo sviluppo delle normative.

2. L'Associazione può aderire ad altre associazioni o enti, regionali, nazionali e internazionali, aventi finalità analoghe a quelle indicate al comma precedente.

Articolo 4 (Associati)

1. L'Associazione è costituita dagli Ordini/Federazioni/Consulte Regionali delle professioni dell'area Tecnica e Scientifica della Sicilia, di seguito denominati Associati, qui elencati:

- CONSULTA REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA SICILIA;

- FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA SICILIA;

- ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI DI SICILIA;

- CONSULTA REGIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA SICILIA;

- CONSULTA DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLA SICILIA.

2. Gli Associati partecipanti sono tenuti a rendere noti all'Associazione gli indirizzi ai quali è ispirata la propria attività, qualora essa si riferisca a fatti di interesse comune alle professioni dell'area Tecnica e Scientifica e sia pertanto di interesse associativo.

3. Gli Associati hanno l'obbligo di osservare il presente Statuto.

4. Altri Ordini/Federazioni/Consulte Regionali delle professioni dell'area Tecnica e Scientifica della Sicilia possono presentare domanda di ammissione come nuovo Associato da presentare alla RPTS. L'ammissione è deliberata dal Consiglio della Rete.

5. Ogni Associato può esercitare il diritto di recesso con atto deliberativo da comunicare alla RPTS. Il recesso dell'Associato ha effetto immediato dall'avvenuta comunicazione.

6. L'esclusione degli Associati può essere deliberata dal Consiglio per gravi motivi. In particolare, costituiscono gravi motivi di esclusione: qualsiasi grave violazione del presente Statuto o delle deliberazioni del Consiglio

dell'Associazione e degli obblighi che ne scaturiscono; il perseguimento di interessi in conflitto con le finalità o gli interessi dell'Associazione. L'esclusione ha effetto immediato e deve essere comunicata all'Associato entro 15 (quindici) giorni, dal Coordinatore dell'Associazione mediante mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento.

7. La qualità di Associato non è trasmissibile.

Articolo 5 (Organi e cariche)

1. Sono organi dell'Associazione:

a) Il Consiglio

2. Sono cariche del Consiglio dell'Associazione:

a) Il Coordinatore

b) Il Vicecoordinatore

c) Il Segretario

3. Tutte le cariche associative sono gratuite. La partecipazione al Consiglio non dà diritto ad alcun rimborso spese.

Articolo 6 (Consiglio)

1. Il Consiglio è costituito dai Presidenti degli Ordini/Federazioni/Consulte Regionali che sono Associati e che quindi fanno parte della Rete Professioni Tecniche Sicilia (di seguito denominati Consiglieri).

2. Il Consiglio è convocato almeno due volte l'anno, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, dal Coordinatore, quando questi lo ritenga opportuno, o su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri, con indicazioni degli argomenti da trattare, nonché in ogni altro caso previsto dal presente Statuto o dalla legge, mediante avviso di convocazione da inviare ai Consiglieri con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima del giorno fissato, salvo casi di urgenza. In questi ultimi casi, la convocazione dovrà avvenire almeno tre giorni prima del giorno fissato.

3. Nell'avviso di convocazione sono riportati l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilite per la riunione, nonché il luogo della stessa.

4. Il Consiglio è presieduto dal Coordinatore dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicecoordinatore.

5. Delle riunioni del Consiglio deve redigersi verbale che viene sottoscritto dal Coordinatore e dal Segretario.

Articolo 7 (Compiti del Consiglio)

Il Consiglio:

a) delibera in merito all'eventuale adesione agli enti e soggetti di cui al comma 2 dell'art. 3;

b) elegge il Coordinatore, il Vicecoordinatore ed il Segretario;

c) delibera sull'ammissione ed esclusione degli Associati;

d) nell'ambito degli scopi fissati dal presente Statuto, indica le direttive dell'attività dell'Associazione;

e) i componenti del Consiglio restano in carica fino al termine del loro mandato come Presidenti degli Ordini/Federazioni/Consulte Regionali e la carica di Consigliere viene automaticamente trasferita al nuovo Presidente dell'Ordine/Federazione/Consulta Regionale, e ratificata al primo Consiglio utile;

f)- redige ed approva, ove occorrono, il rendiconto consuntivo e il bilancio di previsione, relativi agli esercizi sociali che corrispondono con l'anno solare e quindi si aprono il giorno uno gennaio (01/01) e si chiudono il trentuno dicembre (31/12) di ogni anno.

Articolo 8

(Voti – Costituzione del Consiglio – Validità delle deliberazioni)

1. Ciascun Consigliere ha diritto ad esprimere in Consiglio un solo voto.
2. Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli Associati. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nel caso in cui uno o più Consiglieri non approvino la delibera, questo dovrà essere chiaramente esplicitato nella stessa e nell'eventuale conseguente documento.
3. In caso di assenza o impedimento di un Consigliere, è prevista la delega in rappresentanza da formalizzare alla Rete prima della riunione di Consiglio. Non è prevista la possibilità di delega tra i consiglieri della RPTS.

Articolo 9

(Coordinatore, Vicecoordinatore e Segretario)

1. Il Coordinatore, il Vicecoordinatore ed il Segretario sono nominati dal Consiglio che li sceglie tra i Consiglieri.
2. Il Coordinatore, il Vicecoordinatore ed il Segretario durano in carica due anni, e sono rieleggibili per un altro biennio.
3. Il Coordinatore, o un suo delegato, esprime all'esterno la posizione ed il pensiero dell'Associazione.
4. Su temi specifici afferenti un'area tematica, il Coordinatore potrà delegare un referente, che sarà nominato dal Consiglio a rappresentare l'Associazione.
5. Il Coordinatore presiede, salvo assenza o impedimento, il Consiglio.
6. Il Coordinatore è il rappresentante legale dell'Associazione.
7. Il Coordinatore, in caso di decadenza dalla carica di Presidente ricoperta all'interno dell'Ordine/Federazione/Consulta Regionale, decade immediatamente dal mandato. Il ruolo di Coordinatore verrà automaticamente assunto, senza bisogno di ulteriori atti formali, dal Vicecoordinatore dell'Associazione. Alla prima riunione di Consiglio utile, convocata dal Segretario, si procederà ad eleggere il nuovo Coordinatore.
8. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle riunioni del Consiglio e ne sottoscrive i verbali insieme al Coordinatore. Cura inoltre la tenuta dei libri verbali delle riunioni del Consiglio.
9. Qualora il Coordinatore sia assente o impedito, il Vicecoordinatore svolgerà la funzione di Coordinatore.

F.to: Giuseppe Falzea - Francesco Celestre nella qualità - Giuseppe Collura
- - Parrinello Francesco - Elvira Restivo - Pietro Costamante notaio